

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-115 del 08/02/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Impresa Individuale OFFICINA MECCANICA BRAVI ANGELO con sede legale in Comune di Rocca San Casciano Via Nazionale n. 5 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti sito in Comune di Portico e San Benedetto, Via Tosco Romagnola n.1/bis.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-140 del 08/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno otto FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Impresa Individuale OFFICINA MECCANICA BRAVI ANGELO con sede legale in Comune di Rocca San Casciano Via Nazionale n. 5 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti sito in Comune di Portico e San Benedetto, Via Tosco Romagnola n.1/bis.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n.2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di ARPAE n.99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" parte terza e s.m.i. ed in particolare l'articolo 124 comma 7;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152);
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005";

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Portico e San Benedetto in data 21/08/2015, acquisita al Prot. Com.le n. 3049 del 24/08/2015 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le n. 76209 del 31/08/2015, da parte dell'Impresa Individuale **OFFICINA MECCANICA BRAVI ANGELO**, nella persona del Titolare, con sede legale in Comune di Rocca San Casciano Via Nazionale n. 5, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti sito in Comune di Portico e San Benedetto, Via Tosco Romagnola n.1/bis (km 156+685) comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 15/09/2015 Prot. Com.le n. 3348 poi integrata con Nota del 18/09/2015 Prot. Com.le n. 3388, acquisita rispettivamente ai Prot. Prov.li n. 80042 del 15/09/2015 e n. 81265 del 18/09/2015, formulata dal SUAP del Comune di Portico e San Benedetto ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che, a seguito della richiesta da parte del titolare, il SUAP del Comune di Portico e San Benedetto ai sensi dell'art.4 comma 3 del D.P.R. 59/2013 con Nota Prot. Com.le n. 3814 del 20/10/2015, acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le n. 90440/2015, ha concesso proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;

Tenuto conto che in data 10/11/2015 il richiedente ha trasmesso al SUAP del Comune di Portico e San Benedetto la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le n. 4099 ed al Prot. Prov.le n. 96584 del 11/11/2015;

Atteso che in merito all'impatto acustico, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana (Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana) con nota Prot. Unione 24782 del 03/09/2015, acquisita al Prot. Prov.le 77182/2015, recante ad oggetto “ *Ditta Bravi Angelo per impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti in Comune di Portico e San Benedetto-Autorizzazione Unica Ambientale per autorizzazione allo scarico acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale- Invio parere relativo ad impatto acustico di cui all'art. 8 delle legge 447/1195 e dell'art. 10 della L.R. 09/05/2011 n. 15*” ha comunicato quanto segue: “*Si comunica che il procedimento di cui all'oggetto non necessita di valutazione previsionale di impatto acustico.*”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, datate 10/12/2015, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa Individuale **OFFICINA MECCANICA BRAVI ANGELO**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Portico e San Benedetto;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Claudia Casadei, Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'Impresa

Individuale **OFFICINA MECCANICA BRAVI ANGELO** (P.IVA 01992510402) con sede legale con sede legale in Comune di Rocca San Casciano Via Nazionale n. 5, per **l'impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti sito in Comune di Portico e San Benedetto, Via Tosco Romagnola n.1/bis.**

2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Portico e San Benedetto e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Claudia Casadei, Giovanni Fabbri, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Portico e San Benedetto per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, all'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana (Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana) ed al Comune di Portico e San Benedetto per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA**PREMESSE:**

- Con la presente istanza di AUA la Ditta, per l'insediamento adibito a stazione di distribuzione carburanti, richiede il rinnovo e voltura dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale rilasciata con atto n. 334 del 23/08/2011 Prot. n. 86202/2011 alla ditta Pieri Riccardo rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- L'attività dell'impianto carburanti, a seguito di una crisi di gestione, è rimasta sospesa dal 28/06/2012 al 15/06/2015, come si evince dalle comunicazioni inviate dalla ditta Maestri Spa, quale intestataria delle autorizzazioni inerenti all'impianto, al Comune di Portico e San Benedetto in data 28/06/2012, 05/06/2013 e 28/10/2014; in data 15/06/2015 la ditta Maestri Spa ha comunicato al Comune di Portico e San Benedetto di aver affidato la gestione dell'impianto carburanti alla ditta Officina Meccanica Bravi Angelo;
- Lo scarico, di che trattasi, è costituito dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale della stazione di servizio carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 514,00;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito parere favorevole con prescrizioni di Arpa in data 05/10/2007 Prot. Prov. n. 88550 rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Il *pozzetto prelievo* delle acque reflue di prima pioggia è identificato nella Tavola denominata "Planimetria rete fognaria", acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 29/04/2010 Prot. Prov.le n. 44439 ed è posto subito a valle del sistema di trattamento;
- Lo scarico finale recapita in un fosso di scolo afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo con voltura dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, ribadendo le medesime condizioni e prescrizioni integrate dall'inserimento di una prescrizione, in analogia ad impianti similari, relativa all'obbligo di effettuare un autocontrollo triennale dello scarico per l'accertamento dei parametri Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, COD.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Documentazione tecnica relativa alla descrizione del sistema di scarico dei sistemi di trattamento installati acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 29/04/2010 Prot. Prov. n. 44439;
- Elaborato grafico "Planimetria rete fognaria Tav Unica" acquisito dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 29/04/2010 Prot. Prov.le n. 44439 a firma del Geom. Zaccaria Simone;

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	S.S.67 Km 156+685 – Portico e San Benedetto (FC)
Destinazione dell'insediamento	Stazione di servizio carburanti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale della stazione di servizio carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 514,00
Sistemi di trattamento	Vasca di prima pioggia ditta Pozzoli mod. neutra szi 500 avente un volume di accumulo prima pioggia di mc 2,61, vano fanghi mc 0,257 e disoleatore ditta Pozzoli mod. neutra com gn3/300 con volume di separazione da mc 0,77 con filtrazione a coalescenza

Pozzetto fiscale di controllo	<i>Pozzetto prelievi</i> posto subito a valle del sistema di trattamento
Corpo Recettore	Fosso di scolo afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI:

1. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpa;**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
5. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestioni dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.), così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
8. La pompa, all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 0,50 l/sec;
9. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
10. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
11. La presa della pompa di sollevamento dovrà essere posizionata ad una altezza tale da garantire un volume utile di accumulo dei fanghi pari a mc 0,257;
12. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;

13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
14. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae nel caso si verificano imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.